
Ue: fondi al Pakistan per affrontare la crisi umanitaria. Servono cibo, acqua, ripari. Nel Paese anche milioni di rifugiati afgani

La Commissione Ue ha stanziato 16,5 milioni di euro “per assistere le persone più vulnerabili in Pakistan che sono state colpite da conflitti e disastri causati dal clima”. Dello stanziamento complessivo, 15 milioni di euro – chiarisce un comunicato – finanzieranno le organizzazioni umanitarie in Pakistan “per fornire assistenza alimentare, riparo, acqua e servizi igienico-sanitari, nonché per sostenere i rifugiati afgani e le comunità che li ospitano”. Gli altri 1,5 milioni di euro si concentreranno su programmi di preparazione alle catastrofi, “per promuovere la resilienza climatica, promuovere il coordinamento con le autorità locali e migliorare la risposta”. Nell'estate del 2022 il Pakistan “ha affrontato le peggiori inondazioni della sua storia recente che hanno colpito 33 milioni di persone, uccidendo oltre 1.700 persone e distruggendo almeno 2,2 milioni di case. Le inondazioni hanno sommerso quasi un terzo del Paese e hanno avuto un impatto massiccio sulla produzione agricola, determinando un drammatico aumento dei bisogni umanitari”. Fra l'altro le ricadute della crisi umanitaria in Afghanistan stanno colpendo anche il Pakistan. La popolazione afgana stimata in Pakistan ammonta a circa 3,7 milioni.

Gianni Borsa